SCHEDA DI ANALISI: CAMPO D’ESPERIENZA

3° ANNO TIROCINIO INDIRETTO A.A. 2015/16

|  |
| --- |
| **CAMPO D’ESPERIENZA**: “Immagini, suoni e colori” https://www.youtube.com/watch?v=5jrAetwGTpI |
| **Attività guidata** /attività di routineSez. n. bambini 5 età (range espresso in anni e mesi)…………………………………..insegnante/i (numero e ruolo) 2 |
| Momento della giornata scolastica \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_Dalle ore alle ore \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ |
| **CONTESTO** **descritto in funzione del campo d’esperienza****Persone, oggetti, spazi, tempi specificandone l’intenzionalità educativa (cfr anche «Ambiente di apprendimento» delle Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012)**Lo spazio predisposto per l’attività è un’aula/ laboratorio dove si trovano alcuni tavoli di forma circolare alcuni dei quali sono utilizzati dai bambini per svolgere l’attività altri sono utilizzati per collocare i materiali per l’attività grafico/ pittorica. La forma del tavolo favorisce una buona comunicazione tra i bambini e trai i bambini e l’insegnante e quindi la possibilità di confrontarsi e scambiarsi i materiali.E’ presente un’insegnante che guida il gruppo e 5 bambini tutti seduti attorno al tavolo . Un'altra maestra è presente e interviene nella fase finale. L’insegnante ha predisposto tutti gli oggetti per fare l’attività (grembiuli, fogli, colla, sale, acqua colorata, pipette) che vengono messi a disposizione dei bambini nel momento in cui devono essere utilizzati. Ogni bambino ha il suo spazio di lavoro con foglio individuale, colla e conta gocce ma allo stesso modo riesca a raggiungere il materiale comune (bicchieri con acqua colorata, sale). L’insegnante dedica la prima parte del tempo alla spiegazione dell’attività mostrando la procedura da seguire e assicurandosi che tutti abbiano compreso. Nella seconda parte viene lasciato il tempo ai bambini di organizzarsi e svolgere la propria attività. La terza parte conclude l’attività con un momento di condivisione di ciò che è stato realizzato e l’attribuzione di significato da parte dei bambini al loro prodotto.  |
| **NARRAZIONE****(cosa hanno fatto i bambini, cosa hanno fatto le insegnanti)** | **ANALISI e RIFLESSIONE rispetto al campo d’esperienza trattato nelle Indicazioni Nazionali 2012, Orientamenti 1991**(cfr Orientamenti ’91 Dimensioni di sviluppo e sistemi simbolico culturali) | **INTENZIONALITA’ DELL’AGIRE EDUCATIVO****Scopi dell’insegnanti**Scopi dell’insegnante e definizione delle linee metodologiche adeguate all’età |
| *Momento iniziale:* L’insegnante accompagna i bambini in aula e dopo averli fatti sedere attorno a un tavolo tondo, comincia l’attività mostrando loro il disegno di un pesce e chiedendo cos’è. I bambini rispondono “un pesce”; poi la maestra disegna una linea continua che i bambini chiamano “scarabocchio ”. In questo modo l’insegnante introduce l’idea di “arte astratta” come un disegno non definito dove ognuno può vedere dentro ciò che vuole. Presenta poi i materiali che verranno usati per svolgere l’attività (colla e sale) e li nomina anche in inglese (glue, salt, …) recuperando quanto i bambini probabilmente già sapevano. A questo punto l’insegnante prende un foglio bianco e fa vedere come procedere alla realizzazione motivando e accompagnando le azioni verbalmente. Con il tubetto di colla, crea una linea continua curva facendo osservare ai bambini la continuità del tratto e spiegandone l’importanza. Con l’aiuto di un bambino, cosparge poi con il sale tutto il foglio e lo alza per far cadere il sale in eccesso. Accompagna sempre il tutto con la spiegazione verbale.L’insegnante prende una pipetta e dell’acqua colorata e chiede di osservare cosa succede quando fa cadere una goccia di colore sulla liea di colla e sale. Attraverso domande guidate i bambini ipotizzano che l’acqua colorata viene attirata e fissata dalla colla. L’insegnante spiega che il colore ad acqua è attirato non dalla colla ma dal sale; questo avviene perché il sale assorbe l’acqua. La maestra per far capire ai bambini la necessità di stare attenti a non versare troppa acqua sul foglio fa una dimostrazione pratica facendo commentare ai bambini la conseguenza di ciò. In seguito la maestra chiede cosa succede se prova a mettere una goccia di giallo e una di blu vicine. I bambini anticipano con sicurezza che i due colori si mescolano formando il verde. *Sviluppo dell’attività:* L’insegnante invita i bambini a prendere ed indossare il grembiule presente tra i materiali preparati. Entrambe le insegnanti aiutano i bambini.A ciascun bambino viene consegnato un foglio e il tubetto con la colla e tutti iniziano facendo delle “strade” di colla. Ogni bambino fa il suo disegno e la maestra in piedi aiuta nelle procedure intervenendo verbalmente con suggerimenti (“fai la strada della montagna”), con ulteriori dimostrazioni e complimentandosi per le realizzazioni ottenute. Conclusa la fase con la colla ritira i tubetti. Invita poi i bambini a ricoprire col sale che, essendo poco, deve essere condiviso con gli altri passandosi i contenitori a disposizione. Dopo aver tolto il sale in eccesso e riposto i contenitori, l’insegnante consegna ad ogni bambino un contagocce e l’acqua colorata (colori primari) invitando a colorare il proprio elaborato. Durante questa fase dell’attività i bambini sperimentano e commentano con interesse ed impegno utilizzando tutti i colori a disposizione.L’insegnante si avvicina ai bambini e li gratifica con complimenti.*Parte finale*A conclusione i bambini osservano il loro elaborato e quello degli altri.Per concludere viene chiesto ai bambini, a turno, cosa hanno realizzato facendo attribuire loro un significato alla loro rappresentazione grafica. | Indicazioni 2012- Vivere le prime esperienze artistiche - Esprimere pensieri ed emozioni con immaginazione e creatività - Sviluppare il senso del bello, la conoscenza di sé e della realtà - Esplorare i materiali con i sensi e sperimentare nuove tecniche - Guardare con occhi diversi il mondo che li circonda Dimensione di sviluppo Maturazione delle capacità percettive, visive e manipolative tramite l’esplorazione di diversi mezzi e la sperimentazione di diverse tecnicheSviluppo di processi regolati di identificazione/proiezione mediante interventi che coinvolgendo i bambini nella partecipazione ne arricchiscono l’esperienzaPartire dallo scarabocchio e dalle prime concettualizzazioni grafiche.Sistemi simbolico-culturali: Le attività grafico manipolative introducono il bambino ai linguaggi della manipolazione ed espressione visiva Utilizzo dei linguaggi non verbali per la rilevanza culturale ed educativa: padronanza delle forme codificate di ciascuno di essi. | Scopo principale dell’insegnante è stato avvicinare al bambino all’arte astratta utilizzando una tecnica grafico pittorica e manipolativa nuova, utilizzando però materiali già conosciuti dai bambini. Stimola nel bambino la creatività e la capacità di comunicare il proprio agire ed esprimere le proprie emozioni.L’insegnante sollecita l’osservazione motivando gli alunni ad intervenire attivamente con domande; svolge un ruolo di mediatore e facilitatore aiutando la gestione e scambio dei materiali, ascoltando le richieste dei bambini; suggerisce modalità e procedure, ponendo domande, aiutando quando necessario; sollecita l’attribuzione di significato attraverso domande dirette.Usa un linguaggio vicino alle esperienze dei bambini.Modeling (prima fa vedere e poi fa eseguire)Struttura l’intervento in tre tempi: introduzione/dimostrazione, realizzazione, riflessionePredispone il materiale in modo che sia facilmente fruibile ai bambini.Lavoro con un piccolo gruppo (risponde alla necessità di manipolare materiale con attenzione) |